Sabato, 12 maggio 2012 - ore 21:00
Chiesa di Santa Caterina
Via C. Battisti, 245 - Padova

Il Centro Universitario Padovano

al termine di un percorso sulla Genesi dal titolo
"In principio" proposto nell'anno 2011 - 2012

in collaborazione con

I Cinque Elementi Wind Ensemble
Terepia, il Teatro di figura

presenta

Nascita dell'Arcobaleno

di Marilena Rubaltelli

Ingresso Libero

Dio, che aveva creato l'uomo in modo che fosse in armonia con se stesso, con la natura e con gli altri, provò grande dolore nello scoprire che la più cara delle sue creature non aveva più il dono della pace.
Dio volle trovare un rimedio e incaricò gli Angeli dei colori di utilizzare quelli che erano serviti per costruire il mondo, per dipingere i paesaggi e donare bellezza al Creato.
Gli angeli dovevano erigere nell'aria un grande arco che avrebbe potuto unire terra, mare e cielo.
Dio chiamò questa opera Arcobaleno perché era un arco da cui Lui avrebbe scoccato la freccia della pace...

Grafica: Vittorio Papa

Maria Maddalena Rubaltelli (in arte Marilena). Tetraplegica dalla nascita.
Laureata in psicologia nel 1982 iscritta all'albo nel 95 con il numero 2257, si occupa professionalmente delle problematiche affettive e relazionali, della ricerca che ogni persona può fare dei valori che danno significato all'esistenza.
Insegna presso l'Università di Padova agli studenti che si preparano alla riabilitazione di bambini e adulti disabili.
Ha pubblicato nel 2004 un libro di narrativa dal titolo "Non posso stare ferma" attualmente disponibile solo on-line.
Collabora da qualche tempo con *Terepia*, la compagnia di Teatro di Figura.

Terepia, il teatro di figura è una associazione culturale, nata per la ricerca, l'organizzazione e la divulgazione di originali forme di spettacolo mirate al recupero e al rinnovamento della cultura del teatro di figura, fatto di espressione, recitazione, musica, mimica, animazione di figure e di oggetti surreali e allusivi in una metamorfosi sognata, paradossale, provocatoria.
Terepia, il teatro di figura significa pluriennale esperienza di teatro, rapporti e contatti con i più importanti centri di ricerca italiani e europei.
Terepia, il teatro di figura è desiderio di creatività.

I Cinque Elementi Wind Ensemble Il gruppo debutta nel luglio 2007 al Festival Internazionale Estivo di Friburgo (Germania) imponendosi con decisione all'attenzione del pubblico e della critica per "la difficoltà del programma proposto e le elevate doti tecniche ed interpretative dell'insieme".
Dal 2010 è ospite residente al Festival *Rencontres Musicales Internationales des Graves*, manifestazione del circuito *Scènes d'été en Gironde* che si svolge ogni anno a Bordeaux. Tale Festival ha ospitato artisti illustri quali Mstislav Rostropovich, Maxim Vengerov, Didier Lockwood, Zacharia Zorin e il quartetto d'archi Quatuor Parker.
Per la casa discografica *Fenice Classical* ha realizzato la produzione musicale *The pleasure of playing* e ha collaborato alla realizzazione della compilation *Mozart in Love*.
Ha inoltre realizzato e prodotto il CD dal titolo *Naturally* contenente composizioni di Mozart, Beethoven e Bizet. Il titolo evoca la profonda convinzione che pervade i componenti del quintetto: ogni singola esecuzione musicale è una esperienza unica ed irripetibile ed in quanto tale merita di essere fissata per poter essere riascoltata; per tale motivo le registrazioni dei brani sono state realizzate suonando "da capo a fondo" come se si trattasse di un concerto dal vivo.
L'ultimo progetto discografico che il quintetto di fiati *I Cinque Elementi* ha realizzato, in collaborazione con le associazioni culturali *Terepia, il Teatro di figura* e *Casa di Cristallo*, è la favola musicale *Vita da Lupi, ovvero Storia di un Lupo in Crisi*.

Vittorio Papa nasce a Napoli il 22/5/1960 dove vive e lavora.
E' laureato in ingegneria civile dipinge da sempre.
Ha già esposto le sue opere a "L'Atelier" di Napoli nel 2003, alla Lega Navale di Salerno nel 2004, alla Pica Gallery di Napoli *La vita è lunga* Collettiva nel 2005, alla Pica Gallery di Napoli con Viviana Vitelli *Vesuviamare* nel 2006, agli Studi D'Ars di Milano *Energia del pensiero* nel 2007, alla Verbena Rosa di Capri *Sotto il segno di pesci* nel 2009.
La scelta del mezzo pittorico ci dà già qualche informazione. L'acquerello è una pittura dalle caratteristiche molto peculiari. E' rapida, trasparente, immediata e non ammette ripensamenti. Dietro un'apparente semplicità, dietro quello che sembra essere il fondersi casuale dei colori, c'è un gesto rapido, preciso, estremamente consapevole. E' un mezzo adatto quindi ad esprimere con immediatezza tutte quelle emozioni impossibili da raccontare , quelle impressioni, positive e negative, che continuamente ci investono e che solo in alcuni casi riusciamo ad esprimere agli altri come a noi stessi. Un mezzo prezioso quindi per chi ha un oggettivo difetto di comunicazione come Vittorio.